

Indice

CAPITOLO 1		
SUONI E ONDE SONORE	PAG.	7
CAPITOLO 2		
GLI STRUMENTI MUSICALI		
CLASSIFICAZIONE AEROFONI	»	11
CAPITOLO 3		
GLI STRUMENTI MUSICALI		
LEGNI	»	17
CAPITOLO 4		
GLI STRUMENTI MUSICALI		
OTTONI	»	21
CAPITOLO 5		
GLI STRUMENTI MUSICALI		
ARCHI	»	23
CAPITOLO 6		
GLI STRUMENTI MUSICALI		
CORDE PERCOSSE E PIZZICATE	»	27
CAPITOLO 7		
GLI STRUMENTI MUSICALI		
PERCUSSIONI ED ELETTROFONI	»	33
CAPITOLO 8		
LE FORMAZIONI STRUMENTALI	»	37
CAPITOLO 9		
LA VOCE E L'APPARATO FONATORIO	»	41

CAPITOLO 10

LA STORIA DELLA MUSICA

ORIGINI E POPOLI ANTICHI » 43

CAPITOLO 11

LA STORIA DELLA MUSICA

CANTO GREGORIANO E MEDIOEVO » 51

CAPITOLO 12

LA STORIA DELLA MUSICA

SEICENTO » 59

CAPITOLO 13

LA STORIA DELLA MUSICA

SETTECENTO » 65

CAPITOLO 14

LA STORIA DELLA MUSICA

OTTOCENTO » 69

CAPITOLO 15

LA STORIA DELLA MUSICA

MUSICA CONTEMPORANEA » 79

CAPITOLO 16

LA STORIA DELLA MUSICA

JAZZ » 83

CAPITOLO 17

LA STORIA DELLA MUSICA

COME SI ASCOLTA LA MUSICA » 91

CAPITOLO 18

LA STORIA DELLA MUSICA

LA CANZONE » 97

CAPITOLO 19

LA STORIA DELLA MUSICA

ROCK » 111



Presentazione

Ho la fortuna di insegnare una materia che ha molti aspetti pratici. La musica, si dice, “è il linguaggio universale”, non ha bisogno di essere tradotta perché è comprensibile a tutti.

Anche la musica, però, ha una parte di teoria che io ritengo molto importante visto che i tre anni della scuola secondaria di primo grado sono ormai l’unico momento nel quale gli alunni possono avvicinarsi alla storia della musica. La complessità delle nostre classi con alunni con BES, DSA e parlanti italiano L2 mi ha messo di fronte ad alunni che seguono con entusiasmo la lezione pratica di strumento, ma che trovano grandi difficoltà nel seguire la parte di storia della musica. Non mi accontentavo di vedere questi alunni “attivi” solo per la metà delle mie lezioni e volevo dare a tutti i ragazzi le stesse opportunità. Ho iniziato, quindi, facilitando alcuni moduli per arrivare poi a semplificare tutto il libro di testo. Ho avuto la fortuna di incontrare “esperti linguisti” che mi hanno insegnato cosa dovevo fare. Ecco il risultato...

Alessandra Failli